

Lampadine: si all'efficienza ma occhio al mercurio!

Le ONG ambientaliste a favore della messa al bando le lampadine tradizionali ad incandescenza segnalano il rischio di alti costi ambientali per le alternative proposte

[Brussels, 3 Dicembre 2008] “Mettere al bando le lampadine tradizionali non è sufficiente per risolvere i problemi dell'efficienza energetica nell'illuminazione”. Lo ricordano Legambiente e le associazioni ambientaliste EEB, ECOS, INFORSE Europe e Zero Mercury Group (ENGOS) in occasione del voto dell'8 dicembre a Bruxelles per la messa al bando delle lampadine tradizionali ad incandescenza, come parte della Direttiva Ecodesign dei Prodotti che Consumano Energia (EuP).

La bozza del provvedimento dell'EuP propone di mettere al bando le lampadine ad incandescenza, ma anche di rimandare la sostituzione delle lampadine alogene fino al 2016. Questa decisione danneggerebbe seriamente il potenziale di risparmio energetico. La transizione dalle lampadine scarsamente efficienti, inoltre, durerebbe fino a 10 anni. **Le ONG chiedono, perciò, agli stati membri di mettere al bando anche le lampadine alogene (convenzionali e riempite di xenon) e di diminuire il periodo di implementazione a 5 anni per assicurarsi che le alogene non invadano il mercato nel frattempo.**

Bisogna poi fare di più per risolvere il problema del mercurio nelle lampadine fluorescenti compatte ad alta efficienza energetica. Con l'aumento della diffusione di queste lampadine gli Stati Membri dovrebbero prepararsi a gestire adeguatamente il loro contenuto di mercurio. Per minimizzare i rischi associati al mercurio, l'UE già prescrive di smaltirle separatamente nei rifiuti. Attualmente, però, meno di un terzo di queste lampadine sono raccolte e smaltite in modo appropriato.

*“I consumatori hanno bisogno di maggiori informazioni su come e dove gettare queste lampadine contenenti mercurio e cosa fare quando si rompono - ha dichiarato **Stefano Ciafani**, responsabile scientifico di Legambiente. In Italia come nel resto d'Europa abbiamo certamente bisogno di passare a lampadine più efficienti dal punto di vista energetico per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici, ma dobbiamo evitare il rischio del rilascio del mercurio nell'ambiente. Per questo è necessario che i Comuni organizzino un adeguato e sistematico servizio di raccolta differenziata”.*

*“Le ONG chiedono di inserire un'etichetta sulle confezioni e adeguate informazioni su Internet, per sensibilizzare sui rischi associati al mercurio presente nelle lampadine fluorescenti compatte – ha commentato **Elena Lymberidi-Settimo**, coordinatrice della Campagna EEB Zero Mercury - **Incoraggiamo anche i politici europei a continuare ad investire nella ricerca di nuove lampadine efficienti e prive di rischi (come i LED)**”.*

Attraverso appropriati obiettivi, piani di riciclaggio e investendo nella ricerca di nuove lampadine più efficienti e sicure, l'UE potrebbe accelerare drasticamente la riduzione dei consumi energetici e il rilascio di CO₂ in Europa.

Per informazioni sulle lampadine a mercurio: http://zeromercury/080627_EEB_conf_lamps.html.

